

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO
BASSO LAGO MAGGIORE

--oo0oo--



R.C.D. n. 376 /A -----

Concessione demaniale n. ARO/O/ 354 del 6 FEB 2019 -----

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28.07.2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Arona alla ditta individuale **CLUB NAUTICO ARONA DI BRAVI LUIGI**, tipologia di concessione: **AREE A TERRA RICONDUCEBILI AD ATTIVITÀ AVENTI FINI DI LUCRO** (art. 10 comma 1 lettera bb) R.R. n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.) e **AREE IN ACQUA RICONDUCEBILI AD ATTIVITÀ AVENTI FINI DI LUCRO** (art. 10 comma 1 lettera cc) R.R. n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.) – **attività d'uso: COMMERCIALI E CONNESSE.**-----

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

- richiamata la Convenzione n. 333/A del 7.07.2017 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;-----

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE BELGIRATE - LESA - MEINA
GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE
Sede Legale LESA via Portici n. 2 - info@demaniobassolagomaggiore.it

- vista l'istanza di Concessione Demaniale Ordinaria presentata in data 23.11.2017 (Prot. 7659) da:-----

CLUB NAUTICO ARONA DI BRAVI LUIGI, con sede in Vanzago (MI), Via A. Manzoni 14 (c.f. BRV LGS 66R03 F205A – P.IVA 09945980960), intesa ad occupare alcune aree demaniali in Comune di Arona, a terra di cui al foglio 29, mappale 159 (parte) del N.C.T. del Comune di Arona ed in acqua ad esso prospicienti, ad uso <<commerciali e connesse>>;-----

- visto il nulla osta con prescrizioni ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania, con determinazione n. 1123.A1817A del 19.04.2018; -----

- vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 921 del 5.11.2018 con la quale si è disposta l'assegnazione dell'area demaniale a terra ed in acqua identificata al foglio 29, mappale 159 (parte) ed ad essa prospiciente del N.C.T. del Comune di Arona, in favore della ditta individuale Club Nautico Arona di Bravi Luigi, con le seguenti prescrizioni:-----

a) avvenuto spostamento delle boe di ormeggio interferenti con l'occupazione di cui alla presente;-----

- visto l'avverarsi delle condizioni sopra indicate come da comunicazione Prot. 591 del 29.01.2019 della Lega Navale Italiana sez. di Arona;-----

- visto il nulla osta con prescrizioni rilasciato dal Commissariato Italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca con Prot. 19/19 del 6 FEB 2019 ;

- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.03.1942 n. 327;-----

- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.06.1949 n. 631;

- vista la l.r. n. 2/2008 e s.m.i.;-----
- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i. per l'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese;-----
- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato con deliberazione n. 3 del 23.02.2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.-----
- vista la deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state approvate le modalità per il versamento di una "garanzia" a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese;-----
- visto il Piano disciplinante l'uso del demanio approvato con deliberazione n. 11 del 25.11.2014 della Conferenza degli Amministratori;-----

CONCEDE

ai sensi del Regolamento Regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese, n. 13/R del 28 luglio 2009 e s.m.i. e della legge regionale n. 2 del 17.01.2008 e s.m.i., a:-----

CLUB NAUTICO ARONA DI BRAVI LUIGI, con sede in Arona (NO), Corso Europa snc (c.f. BRV LGS 66R03 F205A – P.IVA 09945980960), nella persona del Titolare Sig. Bravi Luigi (BRV LGS 66R03 F205A), di occupare alcune aree a terra ed in acqua appartenenti al Demanio della Navigazione Interna Piemontese ubicate nel **Comune di Arona (NO)** ed identificate al foglio 29 mappale 159 (parte) ed ad esso prospicienti– per complessivi **171,55 mq.**, di cui 47,00 mq. di *“Aree a terra riconducibili ad attività aventi fini di lucro”* (art. 10 comma 1 lettera bb) D.P.G.R. n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.),

124,55 mq. di "Aree in acqua riconducibili ad attività aventi fini di lucro"

(art. 10 comma 1 lettera cc) D.P.G.R. n. 13/R del 28.07.2009 e s.m.i.)- di cui 39,95 mq. di pontile fisso e 84,60 mq. di pontile galleggiante identificato con la sigla **A202**, al di fuori delle zone portuali, in via ordinaria **dal 2019 al 31.12.2027** (durata anni 9 ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R-2009), per la seguente attività d'uso: **commerciali e connesse**, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:-----

Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31 dicembre 2027**.-----

Art. 2 - Si da atto che il canone di concessione ordinario per l'anno 2019 è stato determinato in € **4.416,30-** ed è stato interamente versato dal Concessionario in data 30.01.2019.-----

I canoni successivi alla prima annualità dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 (rivalutati annualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT - FOI).-----

Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.-----

Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----

Salvo diversa disposizione i pagamenti dovranno essere effettuati tramite versamento su conto corrente postale dedicato e le relative quietanze, in originale e/o copia conforme, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta.



La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero di riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, l'annualità del canone.----

Art. 3 – Si dà atto della “garanzia“ di € **1.309,18**, fornita dal Concessionario a mezzo di bonifico bancario versato in favore dell’Unione di Comuni Collinari del Vergante in data 29.01.2019;-----

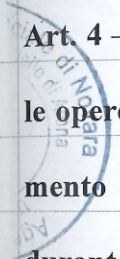
La “garanzia” così prestata sarà svincolata, previa istanza del Concessionario, al termine della concessione allorquando il soggetto concedente si sarà assicurato che il Concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.-----

Art. 4 – **Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di qualunque natura, che si rendessero necessarie durante il periodo di validità della concessione, nonché sostenere gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.**-----

Il Concessionario rimane inoltre obbligato al rispetto delle prescrizioni contenute nella determinazione regionale n. 1123.A1817A del 19.04.2018 indicata in premessa, nonché del parere rilasciato dal Commissariato Italiano per la convenzione italo-svizzera sulla pesca, che qui si intendono interamente richiamati.-----

Art. 5 – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----

Il Concessionario in casi eccezionali e per periodi determinati, previa autoriz-



zazione dell'Autorità concedente, può affidare ad altri soggetti la gestione dell'attività oggetto della concessione. -----

Previa autorizzazione dell'Autorità concedente può altresì essere affidata ad altri soggetti la gestione delle attività secondarie nell'ambito della concessione

Art. 6 – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio del Demanio dello Stato, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----

Art. 7 – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:-----

- per il mancato regolare pagamento del canone;-----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;-----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;-----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;-----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.-----

Il Concessionario può recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso scritto e motivato all'Autorità concedente, almeno 180 giorni prima della fine dell'anno in corso.-----



Art. 8 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi).----

Il Concessionario assume ogni responsabilità civile, penale, fiscale, amministrativa della gestione della struttura, sollevando e mallevando l'Autorità concedente da ogni pretesa di terzi al riguardo. La responsabilità permane anche dopo la scadenza, per i fatti verificatisi nel corso della concessione.-----

Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario.-----

Art. 9 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.-----

Art. 10 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----

L'Autorità concedente può revocare la concessione anche anteriormente alla scadenza, qualora il bene o il diritto concesso occorra per ragioni di pubblica utilità senza che per tale fatto il Concessionario possa pretendere alcun compenso e nulla eccepire. La revoca va esercitata con preavviso di trenta giorni precedenti la data in cui il rilascio del bene deve avere esecuzione-----

Art. 11 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di registrazione) sono ad esclusivo carico del Concessionario.-----

Art. 12 - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----

Art. 13 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Il Concessionario dichiara di aver preso visione del bene in oggetto e di accettarlo nella consistenza e nello stato di fatto in cui si trova.-----

Art. 14 - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza. L'istanza di rinnovo è comunque assoggettata alla stessa procedura prevista per il rilascio di un nuovo titolo concessorio, ivi compresa la pubblicità dell'istanza volta a raccogliere, non solo opposizioni e osservazioni, ma anche eventuali ulteriori domande concorrenti.-----

Art. 15 - Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-----

Allo scadere della concessione il Concessionario deve restituire il bene nelle condizioni originarie, fatti salvi gli interventi di manutenzione autorizzati.-----

Entro 15 giorni dalla scadenza, salvo rinnovo o proroga della concessione ove



ammissibili, gli immobili, sono riconsegnati all'Autorità concedente.-----

In caso di inadempienza, la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore provvede in via di autotutela con ordinanza di rilascio ed esecuzione d'ufficio.-----

Non compete al Concessionario, nel corso della concessione o alla scadenza, compenso, indennizzo o risarcimento alcuno né per eventuali migliorie apportate ai beni o al servizio, né per nuove strutture e impianti realizzati, né per avviamento; è escluso sin d'ora ogni diritto di prelazione su future concessioni

Art. 16 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30.03.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.06.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n.2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesà li, **6 FEB 2019**

Il Responsabile

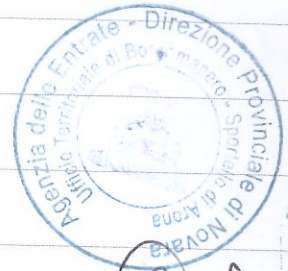
dell'Ufficio Associato

Geom. Melonè Renato

Il sottoscritto Bravi Luigi (c.f.: BRV LGS 66R03 F205A), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone), 4 (obbligo di manutenzione e di accatastamento), 5 (divieto di subconcessione), 6 (divieto di compiere innovazioni), 7 (decadenza del Concessionario), 8 (responsabilità del Concessionario), 9 (responsabilità giudiziale), 10 (variazioni per pubblico interesse), 11 (spese atto), 13 (efficacia della concessione), 14 (rinnovo della concessione), 15 (restituzione del bene).

.....li,.....

.....*Luigi Bravi*.....



21/19 v. 173 Mod. 3
Procedimento di concessione di versamento effettuato
21/19 v. 173 Mod. 3
Int. S. P. A. ...
per il ...
IL CONCESSIONARIO
Carriello Barbaglio

(1) Firma in delega del Direttore Provinciale, dr. Salvatore Sangrigoli

GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE DEMANIALE
REP. N. 336/A DEL 6 FEB 2019



n. 39



n. 532

n. 531

n. 530

n. 529

n. 528

n. 517

n. 516

n. 515

n. 514

n. 575

no lega

n. 503

corpi morti in cls

catenarie

pontili galleggianti

passerella galleggiante

scivolo esistente

pontile fisso in appoggio

LAGO MAGGIORE

SPIAGGIA

Comune ARONA - A
Foglio 29

pratico:	tavolo:
	2
data:	agosto 2017
ogg.	aprile 2018
scala:	1:250 1:400

MAURIZIO SAVAZZI Geometra
Albo dei Geometri della Prov Novara 1895
Via Carcano, 8 Lesa (NO)
cod. fisc. 03224925001

committente:
CLUB NAUTICO ARONA DI BRAVI LUIGI

lavoro:
Posizionamento di nuovo pontile

tavolo:
Planimetria e sezione longitudinale

PLANIMETRIA
SCALA 1:400